



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"  
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877  
pecdipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it  
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. 0025105 del 07/04/2023

Rif. MASE\_registro ufficiale 0011125 del 26/01/2023

**OGGETTO: PT\_000\_VIA9214\_CP\_2339\_[ID:9214]** Proponente: **Acciona Energia Global Italia S.r.l.** - Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, relativa al Progetto di un parco eolico offshore di tipo galleggiante denominato "Sicilia A" della potenza di 1020 MW da installare a largo delle coste della Sicilia meridionale e delle relative opere di connessione alla RTN.  
**Notifica Parere Tecnico**

*Trasmessa a mezzo PEC*

*VA@pec.mite.gov.it;mariaelena.blanco@regione.sicilia.it*

**Allegato 1 – Parere n. C.T.S. n. 216 del 31/03/2023**

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
*VA@pec.mite.gov.it*

Con riferimento alla nota prot. n.11125 del 26/01/2023, acquisita al prot. DRA n. 5496 del 27/01/2023, con la quale codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, disposto l'avvio dell'istruttoria presso la Commissione tecnica PNRR-PNIEC e chiesto alle Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, il proprio contributo per la definizione della portata delle informazioni da inserire nello Studio di impatto ambientale, nonché del loro livello di dettaglio e delle metodologie ritenute idonee.

Con la presente si informa che questo Servizio con nota prot. DRA 11026 del 17/02/2023 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente alla suddetta comunicazione di procedibilità nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> **PT\_000\_VIA9214\_CP\_2339\_[ID:9214]** Proponente: **Acciona Energia Global Italia S.r.l.**, con formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (C.T.S.), ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a.13) del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021, richiedendo l'espressione del parere.

Con nota prot. 23856 del 04/04/2023 la C.T.S. ha trasmesso a questo Servizio 1 il Parere Tecnico C.T.S. n. 216 del 31/03/2023, che si allega in copia alla presente, nel quale sono contenute le richieste di integrazioni necessarie in relazione alle criticità rilevate.

Il Funzionario Direttivo

Maria Elena Blanco

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella

**Antonio  
Patella**

Firmato digitalmente da  
Antonio Patella  
Data: 2023.04.06 15:17:52  
+02'00'



**Codice procedura: 2339**

**Classifica: PT\_000\_VIA9214/1**

**Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Procedimento: VIA Parere Tecnico**

**OGGETTO: PROGETTO DI UN PARCO EOLICO OFFSHORE DI TIPO GALLEGGIANTE DENOMINATO SICILIA A DELLA POTENZA DI 1020 MW DA INSTALLARE AL LARGO DELLE COSTE DELL'ASICILIA MERIDIONALE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.**

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

<https://va.mite.gov.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/9399/13789>

#### **PARERE TECNICO C.T.S. n. 216/2023 del 31.03.2023**

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;  
**VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii..

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2339 Classifica PT\_000\_VIA 9214/1- PROGETTO DI UN PARCO EOLICO OFFSHORE DI TIPO GALLEGGIANTE DENOMINATO SICILIA A DELLA POTENZA DI 1020 MW DA INSTALLARE AL LARGO DELLE COSTE DELL'ASICILIA MERIDIONALE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.



**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; **VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016"; **VISTO** il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;



**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché’ per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

**VISTO** il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con ARPA Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;



*VISTA la nota prot. ARTA n. 5496 del 27/01/2023 del M.A.S.E. con la quale comunica istanza di VIA per il Progetto di un parco eolico denominato "SICILIA A" DELLA POTENZA DI 1020 MW DA INSTALLARE AL LARGO DELLE COSTE DELL'ASICILIA MERIDIONALE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.*

*Con nota acquisita con prot.n. 154143/ MiTE del 07/12/2022, la Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L. ha presentato, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale.*

*Esaminata la documentazione acquisita, con la presente si comunica la procedibilità dell'istanza e si dispone l'avvio dell'istruttoria presso la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, insediata in data 18.01.2022, finalizzata all'espressione del parere ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Al riguardo, si informa che gli elaborati progettuali, lo studio preliminare ambientale nonché il piano di lavoro per l'elaborazione dello studio di impatto ambientale, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9399/13789>.*

*Si comunica che, ai sensi degli art. 7e 8 della L.241/90 (comunicazione avvio procedimento amministrativo):*

- *L'ufficio competente è la Divisione V – Procedure di valutazione VIA VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali e la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Terzoli (e-mail [terzoli.silvia@mase.gov.it](mailto:terzoli.silvia@mase.gov.it));*
- *Tempi del procedimento sono stabiliti dall'art. 21 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.*

*Ciò detto, con la presente si chiede alle amministrazioni in indirizzo di voler trasmettere il proprio contributo per definizione della portata delle informazioni da inserire nello Studio di impatto ambientale nonché del loro livello di dettaglio e delle metodologie ritenute idonee. Considerata la tempistica stabilita dalla norma per la definizione del procedimento di cui trattasi si ritiene congruo assegnare un termine di 30 giorni al fine dell'inoltro di detto contributo. Si precisa inoltre che il progetto all'interno delle seguenti aree protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000.*

- *Fondali delle Isole Pelagie – IT 0400140-ZSC*
- *Biviere e Macconi di Gela- ITA 050001 – ZSC*
- *Torre Manfredia – ITA0500011-ZSC*
- *Arcipelago delle Pelagie – ITA 040013 – ZPS*
- *Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela – ITA050012 –ZPS*
- *RNO Biviere di Gela – EUAP0902 – Riviera Naturale Regionale*

*Relativamente a quanto sopra si chiede ALLA Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di segnalare eventuali altri soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere nella consultazione.*

*Si chiede, infine, ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'instestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo: [ID\_VIP:9214] nonché di inviare le stesse al seguente indirizzo pec: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)*



**CONSIDERATO** che essendo l'opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**Titolo**

Contributi della Regione Sicilia - Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa in data 09/02/2023

Contributi della Regione Sicilia - Soprintendenza del Mare - Palermo in data 02/03/2023

ELENCO ELABORATI

RELAZIONE TECNICA GENERALE

RELAZIONE GEOLOGICA PRELIMINARE

RELAZIONE PRELIMINARE SULLE STRUTTURE DI ANCORAGGIO E ORMEGGIO

RELAZIONE SUI VINCOLI AERONAUTICI

STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

RELAZIONE PRELIMINARE VALUTAZIONE IMPATTO EMISSIONI EMF SULLA FAUNA MARINA

RELAZIONE ELETTRICA PRELIMINARE

RELAZIONE TECNICA ANALISI DELLA PRODUCIBILITA' DEL SITO

STIMA PRELIMINARE DELLE OPERE E QUADRO ECONOMICO

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

UBICAZIONE PARCO EOLICO, cavidotto marino e sottostazione elettrica offshore su ortofoto

UBICAZIONE CAVIDOTTO terrestre e sottostazione elettrica di consegna su ortofoto

LAYOUT PARCO EOLICO su carta nautica con limiti acque nazionali e piattaforma continentale

LAYOUT PARCO EOLICO SU CARTA NAUTICA

LAYOUT PARCO EOLICO SU CARTA NAUTICA

LAYOUT PARCO EOLICO SU CARTA BATIMETRICA DI DETTAGLIO

INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA DI RETE DI TERNA CON IPOTESI DI CONNESSIONE

LAYOUT AREE OGGETTO DI CONCESSIONE - COORDINATE E SUPERFICI

SCHEMA CIRCUITI ELETTRICI E SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE

LAYOUT PARCO EOLICO SU CARTA ESERCITAZIONI NAVALI

UBICAZIONE PARCO EOLICO SU CARTA AERONAUTICA ENAV

UBICAZIONE PARCO EOLICO SU CARTA AERONAUTICA ENAV-EUROCONTROL

LAYOUT PARCO EOLICO SU ZONE MARINE

CARTA CON LIMITI AMMINISTRATIVI INDIVIDUATI SUL SID

INQUADRAMENTO DELLE OPERE A TERRA (CAVIDOTTO) SU ORTOFOTO

INQUADRAMENTO DELLE OPERE A TERRA (CAVIDOTTO) SU ORTOFOTO

INQUADRAMENTO DELLE OPERE A TERRA (CAVIDOTTO) SU IGM

INQUADRAMENTO DELLE OPERE A TERRA (CAVIDOTTO) SU IGM

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2339 Classifica PT\_000\_VIA 9214/1- PROGETTO DI UN PARCO EOLICO OFFSHORE DI TIPO GALLEGGIANTE DENOMINATO SICILIA A DELLA POTENZA DI 1020 MW DA INSTALLARE AL LARGO DELLE COSTE DELLA SICILIA MERIDIONALE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.



INQUADRAMENTO DELLE OPERE A TERRA (CAVIDOTTO) SU CTR  
INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO (SOTTOSTAZIONE DI CONSEGNA)  
INQUADRAMENTO SU CATASTALE (SOTTOSTAZIONE DI CONSEGNA)  
INQUADRAMENTO su stralcio di piano regolatore generale comunale (sottostazione di consegna)  
INQUADRAMENTO PUNTO DI GIUNZIONE SU CTR, ORTOFOTO, CARTA NAUTICA E  
CATASTALE  
INQUADRAMENTO aree logistiche e di cantiere su ctr, ortofoto, carta nautica e catastale  
INQUADRAMENTO SU PIANO REGOLATORE PORTUALE (AREE LOGISTICHE E DI  
CANTIERE)  
STRALCIO CARTOGRAFICO TECNICO - GENERATO DA APPLICATIVO DO.RI.  
CARTA CON LOCALIZZAZIONE SITI RETE NATURA 2000  
CARTA DELLE BIOCENOSI  
CARTA DELLE DISTRIBUZIONI DI HALOPHILA E CYMODOCEA  
CARTA DELLA DISTRIBUZIONE DI POSIDONIA OCEANICA  
CARTA DELLA PROBABILITA' DI DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT CORALLIGENO  
CARTA DELLA PROBABILITA' DI DISTRIBUZIONE DELL'HABITAT DI MÄERL  
CARTA ZONE RIPOPOLAMENTO SPECIE ITTICHE  
CARTA DELLE AREE VOCATE ALLA MARICOLTURA  
CARTA DEI CETACEI  
CARTA AVIFAUNISTICA  
CARTA DEI GASDOTTI ED ELETTRODOTTI  
CARTA DEI CAVIDOTTI PER TELECOMUNICAZIONI  
CARTA DELLE LICENZE ATTIVE OIL&GAS  
CARTA DEI SITI ARCHEOLOGICI SUBACQUEI  
CARTA DELLA DENSITA' DEL TRAFFICO NAVALE  
CARTA DELLA VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO  
CARTA UBICAZIONE PROCEDURE DI VIA PRESENTATE  
PARTICOLARE DI ASSIEME TORRE EOLICA GALLEGGIANTE E RENDERING FOTOGRAFICO  
IMPATTO VISIVO - CARTA DELL'INTERVISIBILITA'  
IMPATTO VISIVO - SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE  
FASCICOLO FOTOGRAFICO - percorso a terra cavidotto e collegamento alla sse di consegna  
CARTA DELLA RETE NATURA 2000 (SIC/ZSC/ZPS) DELL'AREA VASTA  
CARTA DELLE IBA E DELLE ZONE UMIDE DELL'AREA VASTA  
CARTA DELLE AREE NATURALI PROTETTE (PARCHI E RISERVE)  
CARTA DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE  
CARTA DELLE AREE FORESTALI E BOSCHIVE REGIONALI  
CARTA DEGLI HABITAT SECONDO IL PROGETTO CARTA NATURA

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2339 Classifica PT\_000\_VIA 9214/1- PROGETTO DI UN PARCO EOLICO OFFSHORE DI TIPO GALLEGGIANTE DENOMINATO SICILIA A DELLA POTENZA DI 1020 MW DA INSTALLARE AL LARGO DELLE COSTE DELL'ASICILIA MERIDIONALE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN.  
PROPONENTE: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.



CARTA DELLA SENSIBILITA' ECOLOGICA  
CARTA DELLA PRESSIONE ANTROPICA  
CARTA DELLA FRAGILITA' AMBIENTALE  
CARTA DEL VALORE ECOLOGICO  
CARTA DELLA SENSIBILITA' ALLA DESERTIFICAZIONE  
CARTA DELL'USO DEL SUOLO SECONDO CORINE LAND COVER  
CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO  
CARTA GEOLOGICA  
CARTA CON UBICAZIONE INDAGINI ISPRA  
CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO EX R.D. 3267/1923  
CARTA PAI - GEOMORFOLOGIA: DISSESTI  
CARTA PAI - GEOMORFOLOGIA: PERICOLOSITA' E RISCHIO  
CARTA PAI - IDRAULICA: PERICOLOSITA' E RISCHIO  
CARTA DEL PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE: PERICOLOSITA' IDRAULICA  
CARTA DEL PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE: RISCHIO IDRAULICO  
CARTA DELLE PENDENZE  
CARTA DEI BENI PAESAGGISTICI  
CARTA DEI REGIMI NORMATIVI  
CARTA DELLE COMPONENTI DEL PAESAGGIO  
CARTA DEI VINCOLI ARCHEOLOGICI E AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO  
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE  
PIANO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

**CONSIDERATO** il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico offshore denominato "SICILIA\_A", che si sviluppa al largo della costa meridionale della Sicilia, nella parte centrale dello Stretto di Sicilia.

Esso è composto da n. **68 aerogeneratori**, con fondazioni galleggianti ancorate al fondale, ciascuno con potenza nominale di 15 MW, per una potenza totale dell'impianto di 1.020 MW. Potenza nominale 15.000 kW- Diametro del Rotore Fino a 310 m - Altezza mozzo Fino a 200 m dal pelo dell'acqua.

La sottostazione di trasformazione/conversione HVDC sarà, analogamente a quanto esposto per gli aerogeneratori, installata su fondazione galleggiante e fungerà da nodo di interconnessione comune per tutti gli aerogeneratori. Verrà installata in posizione baricentrica rispetto ad ogni gruppo di aerogeneratori. Solo dopo l'installazione degli aerogeneratori, una nave specializzata procederà alla posa dei cavi sottomarini utilizzando delle tecnologie idonee e l'ausilio di altre imbarcazioni.

Per quanto riguarda l'energia prodotta e trasformata su una SSE offshore galleggiante da 66 kV alternata a 500 kV continua, si propone con il presente progetto l'immissione della energia prodotta sulla rete nazionale di Terna in corrispondenza della più vicina SSE a 380 kV ubicata nel territorio del Comune di Chiamonte Gulfi (RG). Tale ipotesi potrà essere successivamente confermata o modificata in funzione alla STMG che sarà fornita da Terna. La posa del cavo terrestre si svolge lungo il percorso tra il punto di



giunzione allo sbarco sul molo di levante del Porto Rifugio di Gela (CL) e la sottostazione elettrica di Terna a 380 kV, situata nel Comune di Chiaramonte Gulfi (RG), per uno sviluppo lineare di circa 50 km. Il cavo sarà posato esclusivamente lungo le strade esistenti, possibilmente in banchina, utilizzando normali macchine da cantiere e cercando di limitare il più possibile la trincea.

Il trasporto di tale energia avverrà tramite due coppie di cavidotti subacquei HVDC a 500 kV per una lunghezza di 138 km fino al molo di levante del Porto di Gela (CL), e successivamente, attraverso due coppie di cavidotti terrestri, che percorreranno la rete stradale esistente fino alla SSE di Chiaramonte Gulfi (RG) per una lunghezza di 50 km.

L'impianto eolico offshore insiste:

- sul mare della Piattaforma Continentale Italiana, all'esterno delle 12 miglia nautiche dalla costa ed entro le 200, ai fini dell'installazione delle torri eoliche, della sottostazione flottante, dei cavi marini in AT di collegamento degli aerogeneratori alla stazione off-shore e di parte del cavidotto marino in AAT;
- sul mare territoriale, entro le 12 miglia marine dalla cosiddetta linea di base, per il passaggio della restante parte di cavidotto marino in AAT sino alla terraferma;
- su parte del territorio regionale siciliano, per il passaggio dei cavidotti terrestri, dal punto di approdo a terra ubicato nel molo di levante del Porto di Gela (CL), sino al punto di connessione alla RTN, rappresentato dalla SSE a 380 kV di Terna nel Comune di Chiaramonte Gulfi (RG).

L'impianto prevede **una parte off-shore costituita da:**

- n. 68 aerogeneratori, con fondazioni galleggianti ancorate al fondale, ciascuno con potenza nominale di 15 MW, per una potenza totale dell'impianto di 1.020 MW;
- una sottostazione elettrica offshore galleggiante HVDC (OTM-A) di trasformazione e conversione 66/500 kV e conversione AC/DC;
- cavi di interconnessione in AT tra i diversi gruppi di aerogeneratori e la sottostazione offshore;
- due coppie di cavi sottomarini di trasporto dell'energia in AAT HVDC, che raggiungono il punto di giunzione con i cavi terrestri sul molo est del Porto di Gela, coprendo la distanza di circa 138 km.

**una parte on-shore costituita da:**

- due coppie di cavi terrestri di trasporto dell'energia in HVDC AAT che, a partire dal suddetto punto di giunzione all'interno del Porto di Gela, attraverseranno interrati sulla rete stradale esistente, i territori dei Comuni di Gela, Acate, Vittoria, Comiso e Chiaramonte Gulfi, per giungere nel punto di connessione alla RTN, coprendo una distanza stradale complessiva di 50 km. I comuni precedenti attraversati dal cavidotto terrestre, fanno parte tutti della provincia di Ragusa ad eccezione di Gela che fa parte della provincia di Caltanissetta;
- una cabina di trasformazione e consegna per il collegamento alla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN) che verrà ubicata nei pressi della stazione esistente di trasformazione e smistamento onshore a 380 kV "SE Chiaramonte Gulfi" di proprietà di Terna S.p.A. in contrada "Fegotto";



- Un'area logistica delle dimensioni di circa 14,9 ha, per l'allestimento del cantiere di costruzione della centrale eolica, da ubicare in area del Porto di Augusta (SR) in località Punta Cugno, avente idonea destinazione d'uso, come previsto dal Piano Regolatore Portuale.

**CONSIDERATO** che l'area marina su cui insiste il parco eolico è situata in mare aperto, a largo dello Stretto di Sicilia, ad una distanza minima dalla costa siciliana di 109 km, non è possibile avere delle visuali dalla terraferma. Il punto più vicino all'area in oggetto è il tratto di costa settentrionale disabitata dell'Isola di Linosa, che dista 36 km. Il rilievo delle caratteristiche dell'area è stato effettuato dall'esame delle cartografie disponibili e delle immagini aeree reperibili mediante software, piattaforme e sistemi GIS abilitati a fornire dati pubblici.

**CONSIDERATO** che l'area marina interessata dall'installazione degli aerogeneratori, dalla stazione elettrica HVDC flottante 66/500kV e dalle relative linee elettriche 66 kV AT di collegamento (di seguito Area Parco o Area Floating), viene macroscopicamente individuata fornendo le coordinate dell'area perimetrale che la circonda:

Punto	Posizione x	Posizione y
V01	13,1670000	36,3274533
V02	13,4829358	36,1280583
V03	13,4479093	36,0916838
V04	13,2004746	36,0667382
V05	13,0238455	36,1778712

**CONSIDERATO** che la **Risorsa eolica e producibilità** secondo l'analisi dei dati anemologici, la velocità media del vento sul sito in esame raggiunge 7,41 m/s ad altezza mozzo aerogeneratore e la direzione di vento prevalente è la Nord-Ovest, mentre la producibilità stimata del parco si attesta a circa 3.352 heq/anno per un totale di circa 3.418,70 GWh/anno.

**CONSIDERATO** che la **Caratterizzazione geografica e batimetrica** dell'ambito territoriale su cui insiste il progetto del Parco Eolico, è la parte centrale del Canale di Sicilia che rientra nel più ampio bacino dello Stretto di Sicilia a largo della costa meridionale della Sicilia. Lo Stretto di Sicilia è il tratto di mar Mediterraneo compreso tra la Sicilia e la Tunisia, ove sono presenti alcune depressioni chiuse, profonde al massimo 1.317 m (Bacino di Pantelleria), 1.721 m (Bacino di Malta) e 1.519 m (Bacino di Linosa). Lo Stretto è caratterizzato da fondali di modesta altezza: il 46% dell'intera superficie considerata infatti, ha profondità non superiori a 200 m.

**CONSIDERATO** che la **Caratterizzazione geologica e geomorfologica** dell'area d'impianto insiste su una superficie complessiva di specchio acqueo pari a 630 kmq nella parte centrale del Canale di Sicilia ad



est del Banco di Graham, ubicata a oltre 59 miglia nautiche (110 km) dalle coste più vicine di Licata in provincia di Agrigento, sempre a 59 miglia nautiche (110 km) dall'Isola di Pantelleria, 19 miglia nautiche (35 km) dall'Isola di Linosa, che rappresenta il lembo di terra più vicina, ad oltre 40 miglia nautiche (circa 75 km) dall'Isola di Lampedusa, e ad oltre 35 miglia nautiche (66 km) dall'Isola di Gozo.

L'ambito territoriale su cui insiste il progetto del Parco Eolico, è la parte centrale del Canale di Sicilia.

Da un punto di vista morfologico lo Stretto di Sicilia è un'area molto complessa, caratterizzata dalle ampie piattaforme continentali africana e siciliana, divise da zone di scarpata, solcate da profondi bacini, interrotte da monti sottomarini e da banchi e plateau.(Dietz, 1952).

**CONSIDERATO** che la circolazione oceanografica, **idrologia**, nell'area offshore di studio è caratterizzata da numerosi processi dinamici che coprono l'intero spettro di scale spaziali e temporali, nell'ambito del sito di progetto, non si riconoscono condizioni, potenziali e/o in atto, di rischio o pericolosità idrologiche e idrauliche, forme d'erosione o anomalie morfologiche che andrebbero a condizionare la progettazione delle opere previste.

**CONSIDERATO** che la **Batimetria** carta nautica ha permesso di stabilire le profondità del fondale nel sito di interesse. Le batimetriche mostrano valori compresi tra un minimo di 290 m ed un massimo di circa 525 m ubicato nel perimetro esterno dell'area di impianto.

**CONSIDERATO** che nell'area ipotizzata per l'impianto eolico il valor medio della velocità della corrente è da ritenersi compreso tra 0,10 e 0,25 m/s, pertanto di modesta entità, con direzione prevalente da nord-ovest verso sud-est, causata essenzialmente dalla *Atlantic Ionian Stream* (AIS), che corre parallelamente alle coste meridionali della Sicilia.

**CONSIDERATO che** l'ubicazione degli aerogeneratori, il percorso del cavidotto di collegamento offshore e il percorso di collegamento interrato non interessano aree della rete Natura 2000, ad esclusione di un tratto intermedio del percorso terrestre del cavidotto in territorio di Gela.

**CONSIDERATO** che gli **Ecosistemi marini** secondo l'ISPRA nel tratto di mare identificato come Canale di Sicilia sono presenti diverse specie marine, sia pelagiche che bentoniche. Questa area rappresenta una importante zona di pesca di grandi e medi pelagici e di specie demersali. Tali specie sono localizzate su numerosi bassifondi denominati banchi. Il banco più vicino all'area di impianto è il Banco "Pinne Marine" a sud del Banco di *Graham* del Banco Terribile, che dista però oltre 50 km. La distanza e le profondità di fondale elevate, unitamente alla tecnologia scelta (*floating*), permettono la minimizzazione degli impatti sull'ecosistema considerato.

**CONSIDERATO** che secondo l'analisi del Proponente l'installazione del campo eolico e il sito di impianto risulta pertanto essere compatibile con le disposizioni delle Autorità militari e civili aeronautiche. e con i Piani programmatori della Regione Siciliana;



**CONSIDERATO** che le *Fondazioni galleggianti* a causa delle profondità estreme, si è reso necessario l'utilizzo di fondazioni non convenzionali, come le fondazioni galleggianti (*floating*) che si ancorano al fondale in vari modi. Poiché non sono necessarie fondazioni tradizionali, gli impianti possono essere realizzati in acque più profonde rispetto agli attuali parchi eolici offshore, diminuendo l'effetto visivo e aumentandone la capacità in termini di potenza installata

**LETTO E VALUTATO** lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento;

**CONSIDERATO** che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: "Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale";

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle criticità rilevate come di seguito specificato:

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale;
- 3) Occorre verificare se l'area di riferimento dell'impianto ricade all'interno di corridoi faunistici migratori;

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2339 Classifica PT\_000\_VIA 9214/1- PROGETTO DI UN PARCO EOLICO OFFSHORE DI TIPO GALLEGGIANTE DENOMINATO SICILIA A DELLA POTENZA DI 1020 MW DA INSTALLARE AL LARGO DELLE COSTE DELLA SICILIA MERIDIONALE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.



- 4) Occorre la tipologia e la taglia esatta dell'aerogeneratore, dei galleggianti e dei sistemi di ancoraggio, che saranno comunque individuati in seguito alla fase di acquisto delle macchine e verranno descritti in dettaglio in fase di progettazione esecutiva.
- 5) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata;
- 6) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul percorso del cavidotto e sulle eventuali interferenze;
- 7) Relativamente alla produzione di rifiuti sia in fase di cantiere del cavidotto (terre e rocce da scavo gestite come rifiuti in quanto non riutilizzate in sito), dovrà essere presentato un Piano puntuale che indichi gli oneri economici e gli impianti di trattamento di quanto prodotto, nel rigoroso rispetto dei principi in tema di gerarchia di trattamento dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 8) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;
- 9) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file. Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.

Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato Territorio e Ambiente  
**Commissione Tecnica Specialistica**  
**per le autorizzazioni ambientali**  
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2339 Classifica PT\_000\_VIA 9214/1- PROGETTO DI UN PARCO EOLICO OFFSHORE DI TIPO GALLEGGIANTE DENOMINATO SICILIA A DELLA POTENZA DI 1020 MW DA INSTALLARE AL LARGO DELLE COSTE DELL ASICILIA MERIDIONALE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.

.”